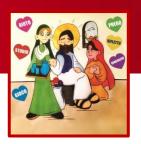


Giochi: Insieme è più bello

Allegato all'articolo di <u>paoline.it</u> <u>C'è spazio per te. Festa dell'accoglienza</u> in <u>catechesi e sussidi</u>



Via ai giochi



Ci si reca all'aperto, o in un ampio salone. I ragazzi vengono divisi in squadre.

A partire dal numero di squadre si decide se proporre un gioco alla volta, oppure organizzare i giochi come staffetta.

Alla squadra vincente di ogni gioco si consegna una striscia con un pezzo della frase del Vangelo: «Ha scelto la parte migliore». Al termine dei giochi le parti della frase vengono unite, per costruire uno striscione da appendere nel salone o in un luogo adatto.

Si prepara, intanto, un rinfresco per i

ragazzi e i genitori: accogliersi è sempre una festa! Una buona idea potrebbe essere quella di coinvolgere i partecipanti, perché portino ciascuno qualche vivanda da condividere.

Gioco 1: Scambiamoci

Obiettivo: Conoscere e accogliere i compagni di cammino.

Durata: 20 minuti.

Svolgimento: I giocatori, in cerchio, si siedono a terra, molto vicini. Al via, l'educatore dà un comando, per esempio: «Cambiano posto tutti quelli che hanno i capelli lunghi»; i giocatori che si riconoscono nel comando cambiano posto, pronunciando, non appena si siedono di nuovo, il proprio nome ad alta voce.

Gioco 2: Mi piace perché ci sei!



Obiettivo: Conoscersi e accogliersi. **Materiale:** Cartelli con possibili risposte.

Durata: 20 minuti.

Svolgimento: I ragazzi sono al centro del campo da gioco. Si propongono alcune domande generali, ad es.: *Che sport preferisci?* In antecedenza si sono già preparati 6 cartelli con possibili risposte, ad es.: calcio, pallavolo, nuoto, *basket*, danza, pattinaggio, che sono tenuti in mano da altri educatori, attorno al campo da gioco. Alla domanda dell'educatore i ragazzi, nel minor tempo

possibile, raggiungono il cartellone con la loro risposta. Si formano così gruppi divisi per *comunanza di interessi*. Si lascia un po' di tempo ai gruppi per *lo scambio dei nomi* e del *perché* ognuno ha scelto quella risposta. Poi si ricomincia con altre domande.



Sarà interessante per ciascuno ritrovare gli altri ragazzi più volte: vuol dire che hanno molto in comune!

Gioco 3: La staffetta collaborativa

Obiettivo: Valorizzare le caratteristiche di ciascun componente del gruppo

Materiale: Strumenti musicali, palloni, nastri e corde...

Durata: 15 minuti.

Svolgimento: Si suddividono i ragazzi in squadre con un numero uguale di

partecipanti.

Si è già predisposto un percorso a tappe. Ci sono tante tappe quanti sono i ragazzi

membri di un gruppo.

Scopo del gioco è quello di terminare per primi il percorso. Un ragazzo alla volta, per gruppo, corre fino a raggiungere la tappa successiva.

Giunto in quel luogo il ragazzo deve mettere in atto una propria qualità: chi sa cantare, canta un pezzo di una canzone; chi sa ballare, si esibisce con qualche passo di danza...

La prova per ciascuno deve durare almeno 20 secondi. Ogni ragazzo deve esprimere qualcosa di originale, che altri non hanno fatto.

• La festa dell'accoglienza si conclude con la merenda.























